



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
CED - INFORMATICA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 577 DEL 05/06/2026**

OGGETTO: PNRR - MISURA 2.3.2 SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO - ACCERTAMENTO SOMMA FINANZIAMENTO E DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ODA SU MEPA DI UN SERVIZIO SAAS PER GESTIONE INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI GESTIONALI DELLE RISORSE UMANE - CUP E11C26000060006 - CIG BB92B186E2

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale il sottoscritto dirigente viene nominato dirigente della “Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione” relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo” e n. 56 del 18.03.2026 ad oggetto “Aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'ente – 2026”;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 19 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio comunale n. 20 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;

- di Giunta Comunale n. 48 del 4.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario 2026/2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Richiamati inoltre:

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti)
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021 n.101;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto di individuare Ivano Bainsi, funzionario responsabile dell'ufficio CED-Informatica, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Premesso che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub investimento 2.3.2

“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

- l’avviso promuove la realizzazione di un progetto finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa dell’Ente, attraverso l’implementazione e l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane, nonché allo sviluppo di modelli organizzativi e strumenti digitali a supporto della pianificazione e gestione strategica della forza lavoro;
- per i Comuni che realizzano un progetto nel rispetto di quanto previsto dall’avviso ministeriale viene riconosciuto un importo forfettario (lump sum) che, per il Comune di Lodi, rientrante nella fascia 2 così come definita nell’Allegato 2 al medesimo avviso (da 101 a 200 dipendenti), è determinato in € 76.908,80;

Preso atto:

- della domanda a firma del Sindaco, allegata al presente atto (allegato 3), con cui il Comune di Lodi ha presentato domanda di partecipazione al bando PNRR – “Misura 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”;
- che a seguito dell’accettazione della candidatura al bando di cui al punto precedente è stato richiesto apposito **CUP n. E11C26000060006**;
- dell’allegato n.1 al Decreto di approvazione dell’elenco definitivo delle Amministrazioni ammesse e non ammesse a finanziamento e i relativi contributi assegnati per ciascun beneficiario nell’ambito dell’*“Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per l’adeguamento alle Specifiche Tecniche per l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico”*, da cui si evince che il Comune di Lodi risulta assegnatario di un contributo di € 76.908,80;

Stabilito, visto l’allegato 1 sopra richiamato e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di procedere all’accertamento di € 76.908,80 per l’iscrizione nel bilancio 2026, come da prospetto contabile allegato;

Considerato che:

- per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando è necessario che i software utilizzati dal Comune di Lodi per la gestione delle risorse umane siano interoperabili con la Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati (PDND);
- l’Ente utilizza, per la gestione delle risorse umane, un applicativo denominato “GPS – Gestione integrata del personale” fornito dalla ditta ADS S.p.a.;
- è necessario affidare ad una ditta specializzata un incarico per l’attivazione dei servizi che consentano la gestione dell’interoperabilità esterna dei software utilizzati dal Comune di Lodi per la gestione delle risorse umane;

Verificato che:

- il servizio che si intende affidare con il presente atto non rientra tra i servizi per i quali è previsto l’obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali a norma dell’art. 1, comma 7 e seguenti, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012 e dall’art. 1, commi 512-517, della L. 208/2015 e s.m.i.;
- ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della l. 488/1999 e dell’art. 1, c. 449 della l. 296/2006, che alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip o di centrali regionali di committenza idonee a soddisfare le esigenze del Comune di Lodi in relazione al servizio che si intende appaltare;
- non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all’art. 9, c. 7 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge del 23 giugno 2014 n. 89 e s.m.i.;
- non risultano individuati dall’ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all’art. 1, comma 508 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di bilancio);

Rammentato che gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività devono sempre essere acquisiti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della l. 208/2015;

Vista l'offerta presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni della società ADS S.p.a. - (codice articolo fornitore ADS26200242) - disponibile a fornire un "servizio per la gestione dell'interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane" a fronte della corresponsione di un importo pari ad € 31.000,00 IVA di legge esclusa;

Visto inoltre il documento "26200242_PERS_ADS_2003470.pdf" allegato al presente atto e conservato agli atti dell'ufficio CED-Informatica (ns. protocollo n. 27385 del 30/04/2026), che descrive le caratteristiche del servizio relativo all'offerta MEPA sopra indicata;

Considerato che per la fornitura del servizio in parola l'importo contrattuale complessivo di € 31.000,00 IVA di legge esclusa, pari ad € 37.820,00 IVA di legge inclusa, può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione del RUP;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), ove dispone: "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) (omissis); b) affidamento diretto dei servizi e forniture, (...), di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: "1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";
- l'art. 49 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto inoltre che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando di assegnazione e nella convenienza ad affidare il servizio alla ditta già fornitrice del software per la gestione delle risorse umane in dotazione al Comune, per garantirne la piena interoperabilità con la PDND;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. 36/2023, mediante ordine diretto tramite piattaforma MEPA (n. ordine 9071243), la fornitura del servizio per la gestione dell'interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane utilizzati in Comune

di Lodi alla ditta ADS S.p.a. con sede a Bologna in via Liberazione, 15 - P.IVA 00890370372 - per un importo pari € 31.000,00 IVA di legge esclusa per complessivi € 37.820,00 IVA di legge inclusa, assumendo il relativo impegno di spesa come da scheda contabile allegata;

Dato atto infine che:

- è stata verificata la regolarità contributiva delle società ADS S.p.a. come da DURC allegato alla presente determinazione;
- che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice Civile, avverrà mediante sottoscrizione in calce “per accettazione” della presente determinazione da parte dei suddetti fornitori - anche mediante firma digitale – in conformità di quanto previsto dall’art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successivamente alla verifica dei requisiti previsti dall’art. 94 del medesimo D.lgs;
- trattandosi di affidamento di servizi inferiore a € 40.000 ed effettuato ai sensi dall’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione verrà attestato dall’affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ovvero mediante la consultazione del fascicolo virtuale dell’operatore economico disponibile su MEPA;
- che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è il seguente: **BB92B186E2**;

Visti:

- l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall’art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6-bis della legge 241/90, dall’art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell’ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e le determinazioni applicative dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall’art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall’art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese;
- dagli articoli 179, 180 e 181 del D.lgs. 267/2000 relativi alla definizione dell’accertamento, riscossione e versamento della somma in entrata;
- dall’art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall’art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di individuare e incaricare Ivano Baini, funzionario responsabile dell'ufficio CED-Informatica, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal Responsabile del progetto e di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, a:
 - accertare, visto l'allegato n.1 al Decreto di approvazione dell'elenco definitivo delle Amministrazioni ammesse e non ammesse a finanziamento e i relativi contributi assegnati per ciascun beneficiario nell'ambito dell'“*Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per l'adeguamento alle Specifiche Tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*”, la somma di € 76.908,80 come da prospetto contabile allegato;
 - affidare ai sensi dell'art. 50, commi 1, lettera b del D.lgs. 36/2023 tramite ordine diretto sulla piattaforma MEPA (n. ordine 9071243), la fornitura del servizio per la gestione dell'interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane utilizzati in Comune di Lodi alla ditta ADS S.p.a. con sede a Bologna in via Liberazione, 15 - P.IVA 00890370372, per un importo pari € 31.000,00 IVA di legge esclusa per complessivi € 37.820,00 IVA di legge inclusa;
3. di impegnare pertanto la somma di € 37.820,00 IVA di legge inclusa sul bilancio di previsione 2026-2028 esercizio 2026 come da prospetto contabile allegato;
4. di riservarsi di comunicare alla società ADS S.p.a. l'assunzione e la relativa copertura finanziaria, con l'avvertenza che le successive fatture/note dovranno essere completate con gli estremi di detta comunicazione;
5. di stabilire che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice Civile, avverrà mediante sottoscrizione in calce “per accettazione” della presente determinazione da parte dei suddetti fornitori - anche mediante firma digitale – in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successivamente alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 94 del medesimo D.lgs. dando atto che:
 - trattandosi di affidamento di servizi inferiore a € 40.000 ed effettuato ai sensi dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione verrà attestato dall'affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ovvero mediante la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico;
 - la prestazione avverrà nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento comunale dei contratti e da quello per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia e che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da effettuarsi a cura del responsabile del procedimento;
 - l'emissione della fattura da parte dell'affidatario e i rispettivi pagamenti da parte dell'Amministrazione **potranno avvenire solo dopo l'asseverazione da parte del Dipartimento per la Transizione Digitale della soluzione in oggetto e dopo l'effettivo incasso** da parte dell'Ente della somma finanziata;
 - che alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà, in ogni caso, ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del responsabile del procedimento ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare il Codice Univoco Ufficio **LPOP57**, gli estremi dell'atto autorizzativo ed il CIG

BB92B186E2;

6. Di attestare infine il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Si dà atto infine che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art.147bisD.Lgs.267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art.2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale**